



Area Competitività e Innovazione Sociale
Politiche per l'Economia Solidale, Housing Sociale e Intercultura

Galleria Santa Maria n. 1, 42121, Reggio Emilia - tel. 0522 456737 - fax. 0522 456752

DISCIPLINARE INCARICO DI PROGETTAZIONE
“MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVA ALLA SISTEMAZIONE DEL CENTRO
SOCIALE SITO IN VIA TURRI N. 49”

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Reggio Emilia conferisce all'Arch Roberta Casarini, nato a Correggio il 12/01/1964 codice fiscale CSRRRT64A52D037Z, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n° 249, in qualità di Legale rappresentante dello studio Laboratorio di Architettura di A. Rinaldi, R. Casarini, P. Davoli con sede a Reggio Emilia in via porta Brennone n. 21 Piva 01924040353 l'incarico di progettazione esecutiva su unico livello ex art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per la “Manutenzione straordinaria relativo alla sistemazione del Centro Sociale sito in via Turri n. 49”.

In dettaglio, “l'intervento di manutenzione straordinaria relativa alla sistemazione del centro sociale di via Turri 49” riguarda:

- riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi interni del piano terra con individuazione degli spazi destinati alle nuove funzioni (coworking e lavori di gruppo, caffè letterario e manifestazioni pubbliche) anche tramite modifiche od integrazioni delle partizioni verticali interne;
- adeguamento dell'impianto elettrico ed eventualmente degli impianti speciali.

ART. 2 CONTESTO DELL'INTERVENTO – INFORMAZIONI PRELIMINARI

In riferimento alle proprie competenze e in armonia con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, l'Amministrazione Comunale è impegnata ad applicare a livello locale gli indirizzi contenuti nella L.R. 19/2014 a sostegno dell'economia solidale, con particolare attenzione a diversi settori: agroalimentare, servizi collettivi, finanza etica mutualistica e solidale, abitativo. Tra le diverse azioni promosse dall'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale ID n. 272 del 29/12/2016 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione di un incubatore di economia solidale (IES) nel fabbricato pubblico di via Turri n. 49, censito al Catasto Fabbricati del Comune al foglio 137, mappale 150, sub 127 e sub 128.

Con comunicazione PG n. 41138 del 27.04.2017, l'Amministrazione Comunale ha valutato di procedere alla sottoscrizione della concessione amministrativa per la gestione del fabbricato con l'Associazione culturale, sportivo-dilettantistica “Casa d'Altri”, in considerazione delle peculiarità della proposta presentata che prevede l'individuazione di spazi destinati a:

- caffè letterario;
- coworking e lavori di gruppo;
- manifestazioni pubbliche;
- ufficio.

Il progetto ha l'obiettivo di rendere il luogo accogliente, adattabile a più funzioni, anche in contemporanea, perseguibile con un intervento di riqualificazione realizzato per step e low

cost.

Punto di forza della proposta è l'utilizzo di materiali di recupero e dell'attivazione di un processo di autocostruzione, finalizzato anche alla diminuzione dei costi per la realizzazione del progetto.

Con determina dirigenziale R.U.A.D. 1298 del 28/09/2017 è stato approvato lo schema di concessione amministrativa tra il Comune di Reggio Emilia e l'associazione Casa d'Altri per la gestione dell'incubatore di economia solidale nel fabbricato di via Turri 49, sottoscritta in data 13/11/2017 PG n. 118532.

ART. 3 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'intervento in oggetto è previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 ed Elenco Annuale 2017 al codice S06901. Il finanziamento totale previsto è pari a 40.000 €. Le prestazioni oggetto del presente incarico, che dovrà rispettare il documento preliminare di avvio alla progettazione, accorpano in un unico elaborato progettuale i due livelli di progettazione definitivo ed esecutivo, ai sensi di quanto prescritto dagli art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e degli artt. 33 e seguenti, del D.P.R. 207/2010 s.m.i. che comprende i seguenti elaborati:

Progettazione definitiva

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10) ;
- Qbll.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
- Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) ;
- Qbll.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982);
- Qbll.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97

Progettazione esecutiva

- Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10);
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10);
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10);
- Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10);
- Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione

La progettazione esecutiva su un unico livello dovrà essere suddivisa in due lotti:

- **lotto A: costituito dal progetto dell'impianto elettrico e progetto dello spazio di co-working/attività di gruppo/doposcuola;**
- **lotto B: costituito dal progetto dello spazio somministrazione e manifestazioni pubbliche.**

Nello svolgimento delle suddette attività, il professionista incaricato è tenuto a:

- verificare le impostazioni progettuali ai fini dell'eventuale successivo ottenimento dei necessari autorizzazioni, pareri, o nulla osta previsti dalla Legge da parte degli Enti preposti;
- collaborare per ottenere, nei termini prescritti, le eventuali necessarie autorizzazioni, pareri, o nulla osta previsti dalla Legge da parte degli Enti preposti funzionali all'approvazione del progetto;
- seguire le indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento e dei suoi collaboratori responsabili per la verifica del progetto e per tutte le verifiche, prima o durante lo sviluppo

della progettazione, sulla conformità delle scelte progettuali alle varie esigenze di ordine funzionale, tecnologico, e gestionale; tali scelte verranno sottoposte ad esame secondo un calendario di incontri stabilito dal committente d'intesa con il professionista;

- curare la redazione degli elaborati tecnico-economici parallelamente allo svolgimento delle varie fasi progettuali, allo scopo di assicurare la massima correlazione delle scelte architettoniche, strutturali, impiantistiche con le descrizioni capitolari, nonché con i relativi costi da contenere entro le disponibilità finanziarie indicate dal committente;
- confrontarsi con l'Associazione Casa d'Altri, concessionario dell'immobile, nella predisposizione degli elaborati di dettaglio e dei particolari costruttivi che saranno oggetto dell'attività degli autocostruttori.

L'affidatario dell'incarico (art. 31, comma 8, D. Lgs. 50/2016 s.m.,i.) può avvalersi di tecnici di propria fiducia per le eventuali attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla redazione grafica degli elaborati progettuali, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi resta comunque impregiudicata la responsabilità del professionista incaricato che resta l'unico referente per il committente.

Il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati della fase progettuale, anche se già presentata, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria preliminare o di approvazione, il committente potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso.

Il progettista è altresì tenuto a fornire in corso d'opera, tutti gli ulteriori elaborati progettuali necessari per l'esecuzione di opere o di particolari costruttivi non illustrati o non sufficientemente chiariti nei progetti approvati.

In particolare:

- le tavole grafiche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .dwg; ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- le relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .doc.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili;
- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate.

L'incaricato, nell'adozione delle scelte progettuali, dovrà tener conto dell'attivazione in fase di esecuzione del processo di autocostruzione da parte dell'associazione.

ART. 4 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP.n in vigore per il programma in oggetto (D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e D.P.R. 207/2010 s.m.i., per la parte ancora in vigore) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008 s.m.i.).

ART. 5 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico decorre dalla data di esecutività della relativa determinazione di conferimento e terminerà all'approvazione del progetto esecutivo del lotto B.

In considerazione della necessità di procedere con urgenza all'affidamento dei lavori di

adeguamento dello spazio destinato all'attività di co-working, attività di gruppo e doposcuola, la progettazione esecutiva su unico livello del lotto A dovrà essere consegnata entro **10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi, dal perfezionamento del conferimento dell'incarico e comunque **non oltre il 18.12.2017**. La progettazione esecutiva su unico livello del lotto B dovrà essere consegnata entro la metà del mese di gennaio, e comunque **non oltre il 17.01.2018**.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente incarico non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

Il Professionista è autorizzato a recarsi presso gli uffici a disposizione del Comune e ad utilizzare mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

ART. 6 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso è determinato, tenendo conto di quanto disposto dal dal DM 143/2013, in complessivi euro 10.531,04 (di cui euro 8300,00 per competenze, euro 332,00 per contributo integrativo 4% ed euro 1899,04 per IVA 22%) comprensivo di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento del Servizio.

Agli effetti del calcolo dell'onorario, il Servizio, anche se svolto con la collaborazione di consulenti a supporto e scelti dal professionista, verrà considerato quale unico Servizio avente titolo ad unico corrispettivo.

ART. 7 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali saranno liquidati in due tranches: 50% alla consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 4 del lotto A, 50% alla consegna del lotto B, previa presentazione di regolare fattura/nota di pagamento.

Tali pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle corrispondenti fatture/note di pagamento.

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese.

ART. 8 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà del Comune di Reggio Emilia.

L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare, dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune di Reggio Emilia.

ART. 9 POLIZZA DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Il professionista deve essere munito di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, come indicato all'art 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

ART. 10 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di progettazione di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R o tramite posta pec. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori

eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i., ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010 s.m.i..

ART. 11 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 12 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016 s.m.i., avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 13 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente delle politiche per l'Economia Solidale Housing Sociale e Intercultura del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono i dipendenti del Comune di Reggio Emilia ed i consulenti esterni coinvolti nelle procedure tecnico-amministrative di realizzazione dell'intervento; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 14 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, accettando il presente incarico di progettazione, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisca motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all'art. 83 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs 165/2001 e all'art. 21 del D. Lgs 39/2013;
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale, tali da arrecare danno al Comune di Reggio Emilia o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- ritenere il compenso di cui all'art. 5 congruo all'impegno ed al contenuto

professionale delle prestazioni richieste.
Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per il Comune di Reggio Emilia lo diverrà solo dopo l'esecutività del provvedimento dirigenziale e la conseguente sottoscrizione.

ART. 15 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, li _____

IL TECNICO

Arch./Ing.